



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Rep. n. 2026/0000025  
Prot. RM/2026/0002712  
del 07/05/2026

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica  
2025 (D.P.R. 4 febbraio 2022)

## ORDINANZA COMMISSARIALE

**Oggetto:** Autorizzazione all'utilizzazione in configurazioni alternative della linea di tritovagliatura e pressofilmatura del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 20.03.01) di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 n. 49/2025, prorogata con Ordinanza n. 66/2025, presso lo stabilimento AMA S.p.A. di viale dei Romagnoli, 1167 Roma.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

#### Vista

la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che, all'art. 1, comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 400 del 23 agosto 1988, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026 "*al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*".

#### Visto

il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "*Commissario Straordinario*"), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo d.P.R. del 21 giugno 2022.

#### Visto

il decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che:

- al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3 della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del d.lgs. n. 152/2006 fra cui in particolare:

- *“la predisposizione e l’adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;*
  - *l’approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;*
  - *l’autorizzazione dell’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all’art. 7, comma 4-bis del Decreto Legislativo 152/2006”;*
- *al comma 2, prevede che ai fini dell’esercizio dei compiti di cui al comma 1 “il Commissario Straordinario, ove necessario, può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”.*

### **Visti**

l’art. 13, co. 3, del su richiamato d.l. del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]*”;

l’art. 1, co. 5-bis, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall’art. 1, lett. a) del d.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l’esercizio dei compiti di cui all’art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il “[...] *Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]*”.

### **Vista**

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l’esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l’attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45.

### **Viste**

la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 e ss.mm.ii., con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi del richiamato art. 13, comma 3, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla l. n. 91/2022, denominata “*Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*”, nonché le successive modifiche ed integrazioni alla stessa.

### **Viste**

la Direttiva 26 aprile 1999, n. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, modificata dalla Direttiva 30 maggio 2018, n. 2018/850/UE del “Pacchetto per l’Economia Circolare” che pone agli Stati membri l’obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero;

la Direttiva Quadro 2008/98/CE ss.mm.ii che, nel disciplinare la Gestione e la gerarchia dei rifiuti e nel definire il “rifiuto” come “*qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o l’obbligo di disfarsi*”, prevede che gli Stati membri realizzino, secondo i principi di autosufficienza e prossimità, una rete integrata di impianti che permettano il completamento delle diverse fasi della gerarchia rifiuti, adottando le migliori tecniche disponibili (BAT- *Best Available Techniques*);

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento);

il Regolamento UE n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l’allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

la Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

la Comunicazione 2018/C 124/01 della UE recante “*Gli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti*” del 9 aprile 2018;

la Direttiva 2018/850/UE del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, che pone agli Stati membri l'obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero, recepita con d.lgs. 3 settembre 2020, n.121;

la Direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e la Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, entrambe recepite con d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 che ha compiuto un'ampia revisione della parte IV del d.lgs. n. 152/2006;

il Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione), che si pone l'obiettivo di “*tutelare la salute umana e l'ambiente dai POP*” (*persistent organic pollutants*);

il Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

## **Viste**

le “*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006 – revisione gennaio 2022*” approvate dal Consiglio di SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) nella seduta del 23.02.2022 doc n. 156/22.

## **Visti**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi*”;

il decreto legislativo n.42 del 2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”, di modifica del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate 3 dell'inquinamento, recata dal Titolo III-*bis* alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

il decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali, convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, ed in particolare l'art. 14-*bis* “*Cessazione dalla qualifica di rifiuto*”;

il decreto direttoriale del MITE n. 47 del 09 agosto 2021 di approvazione delle “*Linee guida sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio

2021, n.105, così come integrate dal sotto-paragrafo denominato “3.5.9 - Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati”;

il decreto ministeriale n. 59 del 04/04/2023 “Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»”;

la L.R. Lazio n. 27 del 09/07/1998 e ss.mm.ii., recante “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 16 maggio 2006, n. 288, recante “D.Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante “Approvazione del documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs n. 36/2003 e del D.lgs n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 17 aprile 2009, n. 239 e ss.mm.ii., recante “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti - ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 19 gennaio 2021, n. 13, recante “Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006”.

#### **Visto**

il Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

#### **Visto**

il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGR-RC) approvato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1 dicembre 2022, ai sensi del richiamato art. 13, comma 1 del d.l. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022, in coerenza con gli indirizzi del Programma Nazionale per la Gestione Rifiuti, approvato con d.m. 24 giugno 2022, n. 257 ed a seguito della conclusione positiva della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

#### **Dato atto che**

con deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015, l'Assemblea Capitolina di Roma Capitale ha approvato l'affidamento ad AMA S.p.A., Società in house di Roma Capitale, del “servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Roma, per la durata di quindici anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico finanziaria di Roma Capitale”, sulla base del Piano Economico Finanziario pluriennale alla stessa allegato;

con deliberazione n. 67 del 4 aprile 2023, l'Assemblea Capitolina ha approvato, altresì, gli indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani tra Roma Capitale e AMA S.p.A.;

con deliberazione n. 82 del 21 marzo 2024, la Giunta Capitolina ha approvato lo schema del Contratto di servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani, valevole per gli anni 2024-2025, sottoscritto in data 28 marzo 2024.

### **Premesso che**

relativamente all'impianto di trattamento rifiuti, sito in viale dei Romagnoli 1167 - Roma:

- con Determinazione Dirigenziale n. G05282 del 30.04.2015, la Regione Lazio ha rilasciato ad "AMA S.p.A.", con sede legale in via Calderon de la Barca, 87, 00142 Roma, l'autorizzazione in via definitiva all'utilizzazione di un impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi, per le operazioni di recupero R12 ai sensi dell'art. 208, co. 15, del d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. G15334 del 10.12.2021 la Regione Lazio ha rilasciato ad "AMA S.p.A.", l'Autorizzazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero R12 di rifiuti non pericolosi EER 20 03 01 (rifiuti urbani indifferenziati), all'interno del sito in uso ad "AMA S.p.A." di viale dei Romagnoli 1167 - Roma, mediante impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura, autorizzato con la su richiamata Determinazione n. G05282/2015, in coerenza con quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 864 del 9.12.2014 recante *"Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i."*;
- con Ordinanza n. 1 del 16.06.2022, prot. n. 6, il Commissario Straordinario, per le motivazioni nella stessa riportate ed a cui si rinvia, ha autorizzato "AMA S.p.A." all'esercizio dell'attività di trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), per un periodo di 60 giorni, presso il sito di Ponte Malnome, in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma e di Acilia (RM) viale dei Romagnoli 1167;
- con Ordinanza n. 4 del 12.08.2022, prot. n. 71, il Commissario Straordinario ha disposto la prosecuzione dell'attività di trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), negli stabilimenti AMA di Ponte Malnome e di Acilia (RM) viale dei Romagnoli 1167 di cui all'Ordinanza commissariale n. 1/2022, prot. n. 6, per un ulteriore periodo non superiore a 180 giorni;
- con Ordinanza n. 2 del 19.01.2023, prot. n. RM/38, il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 13 del d.l. 50/2022, convertito, con modificazioni, nella legge n. 91/2022, ha autorizzato, con prescrizioni, l'installazione e l'esercizio di due linee mobili di tritovagliatura e pressofilmatrice, presso lo stabilimento in uso ad "AMA S.p.a." di viale dei Romagnoli, 1167 Roma, sulla base della richiesta formulata da "AMA S.p.A." con la nota prot. n. 0154492.U del 16.12.2022, disponendo che gli effetti del provvedimento fossero limitati ad un periodo non superiore a 180 giorni dalla sua entrata in vigore, salvo proroga;
- con Ordinanza n. 23 del 12.10.2023, prot. n. RM/2916, il Commissario Straordinario, rilevato che *"nelle more della realizzazione nel territorio di Roma Capitale del suddetto impianto di termovalorizzazione, allo stato non sussistono soluzioni ordinarie e programmabili al fine di superare la situazione di criticità determinatasi a seguito del verificarsi dei fatti evidenziati in premessa e non ascrivibili, anche indirettamente, ad una non corretta gestione e programmazione del trattamento dei rifiuti indifferenziati da parte della società AMA SpA; l'assenza di adeguate misure, nel determinare il progressivo aggravamento dello stato di criticità, potrebbe cagionare anche gravi ripercussioni sul servizio di raccolta con conseguenti effetti di carattere ambientale e igienico-sanitario"* e ritenuto necessario *"pertanto, porre in essere ogni intervento volto a consentire la prosecuzione delle attività di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, arginando la situazione di criticità e contenendo le fisiologiche difficoltà correlate anche alla maggiore produzione di rifiuti rilevata nell'ultimo periodo, al fine di salvaguardare la cittadinanza da rischi per l'igiene pubblica e da pregiudizi per la qualità ambientale, per il decoro e la vivibilità urbana"*. ha ordinato:
  - *"la prosecuzione dell'esercizio delle due linee mobili di tritovagliatura presso lo stabilimento in uso ad AMA S.p.A. in Viale dei Romagnoli, 1167, in Roma, già autorizzate con Ordinanza commissariale n. 2 del 19/01/2023, dotate delle medesime caratteristiche ivi specificate nella citata Ordinanza n. 2/2023, ..."*

- *“ad AMA S.p.A. di continuare ad effettuare le attività di tritovagliatura (operazione R12 dell'allegato “C” parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), con le limitazioni ed in ossequio alle condizioni specificate nella citata Ordinanza n. 2/2023, come modificate dalla presente Ordinanza...”;*
- disponendo, inoltre, *“che gli effetti del presente provvedimento dovranno limitarsi al tempo strettamente necessario all'avvio e al completamento delle azioni previste dal Piano di gestione dei Rifiuti Roma Capitale (PGRRC), approvato dal Commissario Straordinario con la su richiamata Ordinanza n. 7/2022 e, comunque, al tempo necessario all'emanazione del provvedimento autorizzativo unico per l'esercizio, nel medesimo sito, di un impianto fisso che effettui l'attività di gestione rifiuti oggi effettuata dall'attuale installazione, di cui all'istanza di AMA SpA prot. n. 124649 del 10/08/2023 acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2181”;*
- a riscontro della richiamata istanza per autorizzazione unica dell'impianto per la tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato con pressofilmatura del materiale selezionato, nel sito in uso ad AMA S.p.A. in viale dei Romagnoli, 1167 Roma, corredata della relativa documentazione progettuale, presentata da “AMA S.p.A.” con nota prot. PG – 10/08/2023.0124649.U, acquisita in pari data al prot. n. RM/2181, il Commissario Straordinario, con nota prot. RM/2609 del 22.09.2023, richiedendo chiarimenti in merito, aveva, tuttavia, evidenziato, da un lato, che l'istanza avrebbe dovuto *“essere presentata utilizzando il Modulo “A”, approvato con Disposizione Commissariale n. 23 del 03/08/2023 ed essere integrata con la documentazione prevista nell'allegato tecnico allo stesso Modulo A...” e, dall'altro, che “nel caso in cui l'impianto sia da assoggettare ad AIA, ...potrà essere utilizzata la modulistica presente sul sito della Regione...”;*
- “AMA S.p.A.”, con nota prot. PG – 04/10/2023.0154489.U, acquisita al prot. n. RM/2782 del 05.10.2023, a riscontro di quanto richiesto dal Commissario Straordinario con nota prot. n. RM/2609 del 22.09.2023, aveva specificato che *“si procederà, per l'impianto in oggetto, a presentare una nuova istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), in ossequio alla casistica di cui al punto 5.3, lettera b), punto 2, dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06”;*
- nelle more dell'indicata presentazione di *“una nuova istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”, completa della relativa documentazione tecnica, “AMA S.p.A.”, con nota prot. PG - 19/03/2025.0046918.U, acquisita in pari data al prot. n. RM/2431, ha presentato una “comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico del sito di Viale dei Romagnoli, 1167 Roma” rappresentando che: “nel sito è prevista la tritovagliatura di rifiuti indenticati con EER 200301 – Operazione R13 per un quantitativo massimo di 600t/d da trattare in due linee distinte. A seguito della chiusura dell'impianto TMB di Guidonia è venuta meno, nella gestione dei flussi del rifiuto indifferenziato raccolto nella città di Roma Capitale, la capacità di trattamento per 100.000 t/a (1.900 t/set). AMA ha attivato, per matrice sopra indicata al fine di gestire le esigenze ordinarie e straordinarie riconducibili agli eventi giubilari, dei contratti per il trasporto e trattamento transfrontaliero che avverrà attraverso spedizioni che richiedono l'imballaggio dei rifiuti. AMA, nell'ambito dei contratti già sottoscritti, ha messo in campo già due treni a settimana ed è in grado di incrementare di ulteriori due treni (1.800t/settimana) la programmazione già in vigore, colmando la carenza generata dalla suddetta chiusura; e tale obiettivo si ritiene raggiungibile con l'installazione nel sistema AMA di altre due stazioni di pressofilmatura. Il sito di viale dei Romagnoli è stato interessato da ispezioni, e successive prescrizioni da parte degli Enti competenti, mirate al contenimento degli impatti odorigeni provenienti dalla gestione autorizzata. Nello specifico, rispetto a quanto sopra rappresentato, si è individuata, nell'installazione di una delle due stazioni di pressofilmatura necessarie al superamento delle criticità, in sostituzione di una delle due linee di tritovagliatura con una stazione di pressofilmatura, un ulteriore vantaggio nel limitare gli impatti odorigeni e la produzione di liquidi di risulta.”;*
  - specificando, inoltre, che:
    - *“gli EER 200301 previsti in ingresso non mutano;*
    - *i quantitativi giornalieri ed annuali gestiti non mutano;*
    - *attualmente sono autorizzate operazioni R13 in uscita per le matrici prodotte dalla selezione”;*
- “AMA S.p.A.” con note prott. PG - 15/04/2025.0062524.U e PG - 15/04/2025.0062529.U, acquisite agli atti in pari data, rispettivamente ai prott. RM/3262 e RM/3263, facendo seguito alla richiesta di integrazioni

della Struttura commissariale di cui al prot. RM/2696 del 28.03. 2025, ha fornito la seguente documentazione:

- AMA\_ROM-RT01 – *Relazione tecnica*;
  - AMA\_ROM-SB01 – *Schemi a blocchi ante e post operam (configurazioni 1-2 e 3)*;
  - AMA\_ROM-FC01 – *Flow chart ante e post operam (configurazioni 1-2 e 3)*;
  - AMA\_ROM-PL01 – *Planimetria generale ante e post operam (configurazione 1)*;
  - AMA\_ROM-PL01bis – *Planimetria generale post operam (configurazione 2)*;
  - AMA\_ROM-PL01ter – *Planimetria generale post operam (configurazione 3)*;
  - AMA\_ROM-PL02 – *Planimetria aree stoccaggio ante e post operam (configurazione 1)*;
  - AMA\_ROM-PL02bis – *Planimetria aree stoccaggio post operam (configurazione 2)*;
  - AMA\_ROM-PL02ter – *Planimetria aree stoccaggio post operam (configurazione 3)*;
  - AMA\_ROM-PL03 – *Planimetria viabilità ante e post operam (configurazione 1)*;
  - AMA\_ROM-PL03bis – *Planimetria viabilità post operam (configurazione 2)*;
  - AMA\_ROM-PL03ter – *Planimetria viabilità post operam (configurazione 3)*;
- nella relazione tecnica “AMA S.p.A.” specifica che “...le modifiche proposte all’attuale configurazione impiantistica autorizzata consistono nella sostituzione di una delle due linee mobili di tritovagliatura con pressofilmatura, con una linea di triturazione e pressofilmatura. Tale soluzione persegue anche l’obiettivo di superare alcune criticità emerse durante ispezioni da parte degli Enti competenti, e di rispondere alle successive prescrizioni impartite, mirate al contenimento dei potenziali impatti odorigeni originati dalla gestione dei rifiuti indifferenziati ivi svolta. In aggiunta a quanto sopra, sempre nell’ottica di mitigare i potenziali impatti odorigeni, il Gestore “AMA S.p.A.” ha provveduto ad installare all’interno del capannone un idoneo sistema di nebulizzazione di specifico prodotto deodorizzante, che agisce in modo di abbattere gli odori sgradevoli già alla fonte, limitandone la possibile dispersione verso l’esterno dello stabilimento”;
- con nota prot. PG - 05/05/2025.0072053.U, acquisita in pari data al prot. n. RM/3729, “AMA S.p.A.” ha rappresentato che “a rettifica della documentazione già inviata per gli adempimenti di competenza, si richiede la presa d’atto del fatto che:
- la configurazione 1, come riportata in atti, è quella operativa richiesta;
  - le configurazioni 2 e 3, come riportate in atti, sono possibili modifiche gestionali della configurazione 1. Si precisa inoltre che l’area di deposito dei materiali post lavorazione (15) sarà adibita come deposito da post trattamento di tritovagliatura (15 a e 15 b). Qualora siano prodotti materiali differenti dai precedenti, si procederà ad inserire un setto fisico di separazione. La medesima accortezza sarà attuata per segregare il materiale post vagliatura EER 191212 dall’imballato EER 200301, apponendo idonea cartellonistica” ed ha trasmesso “scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati per l’abbattimento degli odori, evidenziando che le stesse certificano assenza di pericolosità per ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori” (Scheda tecnica e di sicurezza del prodotto “AIR PURE NUR Soluzione liquida per ridurre e eliminare le emissioni odorigene di origine organica”);
- con nota prot. PG - 06/05/2025.0073207.U, acquisita in pari data al prot. n. RM/3800, “AMA S.p.A.” “A integrazione della presa d’atto di cui al prot. AMA n. 05/05/2025.0072053.U” ha inviato:
- “*Planimetria generale impianto ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL01)*;
  - *Planimetria aree stoccaggio ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL02)*;
  - *Planimetria flussi viabilità interna ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL03)*”;
- con nota prot. PG - 21/07/2025.0117915.U, acquisita in pari data al prot. n. RM/5920, la Società “AMA S.p.A.”, “facendo seguito alla pregressa corrispondenza, in particolare da ultimo alla nota prot. AMA 30/06/2025.0105552.U”, ha trasmesso ulteriori integrazioni, come richieste dal Commissario Straordinario, da ultimo, con nota prot. n. RM/4951 del 16.06.2025;

- con Ordinanza n. 49 del 08.09.2025, prot. n. RM/6861, per le motivazioni nella stessa riportate, cui si rinvia, il Commissario Straordinario ha disposto di:
  - “A. di autorizzare la modifica dell’atto autorizzativo di cui all’Ordinanza n. 23 del 12.10.2023, prot. n. RM/2916 (rilasciata, alla Società “AMA S.p.A.” dal Commissario Straordinario), richiesta con nota prot. PG - 19/03/2025.0046918, acquisita in pari data al prot. n. RM/2431 ed integrata con note prott. PG - 15/04/2025.0062524.U, PG - 15/04/2025.0062529.U, PG - 05/05/2025.0072053.U, PG - 06/05/2025.0073207.U, e, da ultimo, PG - 21/07/2025.0117915.U, acquisite in pari data, rispettivamente ai prott. RM/3262, RM/3263, RM/3729, RM/3800 e RM/5920, che consiste nella “sostituzione di una delle due linee mobili di tritovagliatura con pressofilmatura, con una linea di triturazione e pressofilmatura” e all’installazione “all’interno del capannone un idoneo sistema di nebulizzazione di specifico prodotto deodorizzante, che agisce in modo di abbattere gli odori sgradevoli già alla fonte, limitandone la possibile dispersione verso l’esterno dello stabilimento”;*
  - B. di modificare l’atto autorizzativo di cui all’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 23 del 12.10.2023, prot. n. RM/2916, come da documentazione di seguito indicata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*
    - *AMA\_ROM-RT01 – Relazione tecnica valida per la Configurazione 1 e, per quanto attiene alla Configurazione 2 e 3, validata unicamente per la descrizione del processo;*
    - *AMA\_ROM-SB01 – Schemi a blocchi ante e post operam (configurazioni 1-2 e 3), validata unicamente per la Configurazione 1;*
    - *AMA\_ROM-FC01 – Flow chart ante e post operam (configurazioni 1-2 e 3), validata unicamente per la Configurazione 1;*
    - *Planimetria generale impianto ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL01);*
    - *Planimetria aree stoccaggio ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL02);*
    - *Planimetria flussi viabilità interna ante e post operam – Configurazione 1 (AMA\_ROM-PL03);*
    - *Scheda tecnica e di sicurezza del prodotto “AIR PURE NUR Soluzione liquida per ridurre e eliminare le emissioni odorogene di origine organica”;*
- al punto F) della medesima Ordinanza ha, altresì, disposto *“che “...AMA S.p.A.” valuti ogni soluzione tecnica volta al superamento del regime di straordinarietà autorizzativa dell’attività di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato svolta, attualmente, presso lo stabilimento sito in viale dei Romagnoli, 1167 Roma...”;*
- *“AMA S.p.A.”, con nota prot. PG - 23/12/2025.0203349.U del 23.12.2025, acquisita al prot. n. RM/9643 del 24.12.2025, ha rappresentato che “si è determinata a non presentare l’istanza di autorizzazione unica ex art. 208, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., e, pertanto, sono state avviate e sono in corso iniziative per l’individuazione di soluzioni alternative finalizzate al superamento del regime di straordinarietà autorizzativa, ma allo stato attuale non è ancora disponibile un sito sostitutivo all’impianto di Romagnoli” ed ha, “al fine di garantire a Roma Capitale la quotidiana corretta raccolta dei rifiuti, impedendo interruzioni che potrebbero determinare situazioni di criticità”, richiesto che l’autorizzazione straordinaria rilasciata dal Commissario, da ultimo, con Ordinanza n. 49 del 08.09.2025, prot. n. RM/6861, “venga prorogata fino al 31 dicembre 2026, nelle more della definizione della predetta soluzione alternativa, che determinerà il superamento del regime di straordinarietà autorizzativa”;*
- con Ordinanza n. 66 del 30.12.2025, il Commissario Straordinario ha ordinato ad *“AMA S.p.A.” “di proseguire le attività di trattamento di rifiuti urbani non differenziati attraverso una linea mobile di tritovagliatura con pressofilmatura ed una linea mobile di triturazione e pressofilmatura (operazione R13 dell’allegato “C” alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) nello stabilimento sito in viale dei Romagnoli, 1167 Roma, come, da ultimo, autorizzate con Ordinanza Commissariale n. 49 del 08.09.2025, prot. n. RM/6861”.*

**Preso atto che**

AMA S.p.A.:

- con nota prot. n. 81178 del 5 maggio 2026, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2026/2652, ha rappresentato la indisponibilità di trattamento di taluni impianti sull'intero territorio regionale, nazionale ed estero. In particolare, AMA S.p.A. riferisce che:

*“La criticità che si è determinata nelle ultime settimane e che si sta acuendo in queste ore è dovuta all'indisponibilità di 160.000 tonnellate relativa alla mancanza di disponibilità dei flussi che dovevano essere garantiti da Ecosystem e SAF fin dall'inizio dell'anno.*

*Inoltre Ecologia Viterbo S.p.A., che gestisce l'unica discarica attualmente disponibile nel territorio regionale, ha inoltre ridotto unilateralmente la disponibilità di scarti accettati presso il proprio impianto, causando una limitazione del trattamento di rifiuto urbano indifferenziato presso tutti gli impianti TM/TMB regionali. In questo senso la Regione Lazio, su istanza di AMA, ha richiesto di procedere al tempestivo ripristino dei conferimenti da parte degli impianti intermedi, ma da questo non si è determinato un incremento dei quantitativi conferibili.*

*In aggiunta, l'impianto di trattamento meccanico-biologico di Deco S.p.A. (gruppo Acea) ha sospeso i conferimenti dal 9 febbraio: l'impianto è fondamentale per la tenuta dei servizi di raccolta nella città di Roma, tanto da essere stato oggetto di specifico accordo interregionale tra le Regioni Lazio ed Abruzzo per la garanzia della stabilità dei flussi.*

*A quanto sopra recentemente si sono aggiunte le improvvise indisponibilità dell'impianto di termovalorizzazione di Lomellina Energia S.p.A. (gruppo a2a) e della discarica di Feronia S.r.l. (gruppo Hera), utilizzate per il collocamento dei flussi in uscita dai TM/TMB della Regione Lazio e che avevano determinato, già nelle scorse settimane, alcune problematiche nella gestione dei flussi di rifiuti in uscita. In più la temporanea riduzione dei conferimenti di Combustibile Solido Secondario presso l'impianto di termovalorizzazione Acea Ambiente di San Vittore del Lazio, dovuta a manutenzioni programmate, ha complicato ulteriormente un quadro già difficile.*

*Si inserisce poi il contesto geopolitico attuale che ha causato evidenti problematiche logistiche nei trasferimenti di merci (e rifiuti) con nave verso le destinazioni ordinariamente utilizzate (Cipro, Turchia, Nord Europa), nonché la riduzione della disponibilità di accettazione di Combustibile Solido Secondario presso alcuni cementifici esteri più vicini alle aree di conflitto e frequentemente utilizzati dai TM/TMB per il trattamento del CSS medesimo (con particolare riferimento a Cipro)”;*

- al fine di superare le criticità determinate dall'indisponibilità dei predetti impianti, con la medesima nota, ha chiesto al Commissario Straordinario l'adozione di quanto segue:

*“autorizzazione all'utilizzo in configurazione alternativa 1, 2 e 3, del tritovagliatore presso l'impianto di Romagnoli”;*

- con nota prot. 82112.U del 6 maggio 2025 (acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2026/2680 unitamente ai documenti tecnici allegati), AMA S.p.A. ha richiesto, in particolare, al Commissario Straordinario *“una modifica dell'assetto autorizzato dall'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 rep. N. 2025/00000049, prot. RM/20205/0006861 del 08/09/2025, prorogata con Ordinanza rep. N. 2025/0000066, Prot. RM/2025/0009725 del 30/12/2025 presso lo stabilimento AMA S.p.A. di viale dei Romagnoli, 1167 Roma, attraverso l'autorizzazione temporanea di ciascuna delle seguenti Configurazioni in alternativa:*

- *Configurazione 1: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del sovrallo e del sottovaglio) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1;*
- *Configurazione 2: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del solo sovrallo e sottovaglio lasciato sfuso) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1*
- *Configurazione 3: funzionamento della sola linea di trito-pressofilmatura TPF1.”*

### **Considerato che**

allo stato non sussistono soluzioni ordinarie e programmabili al fine di superare la situazione di criticità determinatasi a seguito del verificarsi dei fatti sopra evidenziati e non ascrivibili, anche indirettamente, ad una non corretta gestione e programmazione del trattamento dei rifiuti indifferenziati da parte della società AMA S.p.A..

### **Rilevato che**

l'assenza di adeguate misure, nel determinare il progressivo aggravamento dello stato di criticità, potrebbe cagionare anche gravi ripercussioni sul servizio di raccolta con conseguenti effetti di carattere ambientale e igienico-sanitario.

### **Ritenuto necessario**

porre in essere ogni intervento volto a consentire la prosecuzione delle attività di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, arginando la situazione di criticità, al fine di salvaguardare la cittadinanza da rischi per l'igiene pubblica e da pregiudizi per la qualità ambientale, per il decoro e la vivibilità urbana;

per le motivazioni su esposte, autorizzare, per il tempo strettamente necessario e comunque per un periodo non superiore a 60 giorni, presso lo stabilimento AMA S.p.A. di viale dei Romagnoli, 1167 Roma, l'utilizzo alternativo delle configurazioni 1, 2, 3 di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario rep. n. 49, del 08 settembre 2025, prorogata con Ordinanza rep. n. 66, del 30 dicembre 2025:

- a. Configurazione 1: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del sovrallo e del sottovaglio) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1;
- b. Configurazione 2: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del solo sovrallo e sottovaglio lasciato sfuso) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1;
- c. Configurazione 3: funzionamento della solo linea di trito-pressofilmatura TPF1.

### **Visto**

il sentito della Regione Lazio richiesto con nota del Commissario Straordinario in data 07/05/2026 prot. n. RM/2685 ed espresso con nota Regione Lazio prot. 481744 del 07/05/2026, acquisita in pari data al protocollo del Commissario Straordinario al prot. n.RM/2710.

Per quanto espresso in premessa e nei *considerata*, a seguito di un'attenta ponderazione dei plurimi interessi coinvolti e a tutela dell'ambiente e della salute pubblica ed a seguito delle precedenti Ordinanze aventi pari oggetto

### **DISPONE**

- A) di autorizzare, per il tempo strettamente necessario e comunque per un periodo non superiore a 60 giorni, presso lo stabilimento AMA S.p.A. di viale dei Romagnoli, 1167 Roma, l'utilizzo alternativo delle configurazioni 1, 2, 3 di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario rep. n. 49, del 08 settembre 2025, prorogata con Ordinanza rep. n. 66, del 30 dicembre 2025:
  - a. Configurazione 1: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del sovrallo e del sottovaglio) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1;
  - b. Configurazione 2: funzionamento della linea di tritovagliatura TV1 (con pressofilmatura del solo sovrallo e sottovaglio lasciato sfuso) e della linea di trito-pressofilmatura TPF1;
  - c. Configurazione 3: funzionamento della solo linea di trito-pressofilmatura TPF1;
- B) di precisare che il presente provvedimento dovrà essere conservato ed esibito agli Enti preposti al controllo che ne facciano richiesta;
- C) di obbligare AMA S.p.A., nell'esercizio delle attività di trattamento di rifiuti presso il sito di viale dei Romagnoli, 1167 Roma, al rispetto delle prescrizioni riportate nelle Ordinanze richiamate nel punto A;
- D) di obbligare AMA S.p.A. a trasmettere, con cadenza mensile, un riepilogo dei quantitativi gestiti attraverso ciascuna configurazione;

- E) l'immediata efficacia e pubblicazione della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- F) di notificare la presente Ordinanza ad "AMA S.p.A.", nonché la trasmissione alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, alla ASL RM3 – Dipartimento di Prevenzione Servizio Pre.S.A.L. e S.I.S.P., ad ARPA Lazio – Sezione di Roma ed al proprietario dell'area.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, al seguente link: <https://commissari.gov.it/giubileo2025>.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., recante il Codice del Processo Amministrativo.

Il Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
Prof. Roberto Gualtieri